

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2024, n. 35-8239

Reg (UE) 1305/2013. Reg (UE) 2020/2220. Programma Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (PSR) 2014-2022. Disposizioni per l'Operazione 12.2.1. "Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000". Anno 2024. Risorse complessive euro 1.661.147,63.



Seduta N° 433

Adunanza 26 FEBBRAIO 2024

Il giorno 26 del mese di febbraio duemilaventiquattro alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte n. 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO - Marco PROTOPAPA

DGR 35-8239/2024/XI

OGGETTO:

Reg (UE) 1305/2013. Reg (UE) 2020/2220. Programma Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (PSR) 2014-2022. Disposizioni per l'Operazione 12.2.1. "Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000". Anno 2024. Risorse complessive euro 1.661.147,63.

A relazione di: Carosso

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune ed abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca

modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC, il Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e il Regolamento (UE) n. 652/2014;

- i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

- il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato, in primis, dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015, è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015.

Richiamato che:

- il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 30 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevede l'attuazione dell'Operazione 12.2.1 "Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000";

- la D.G.R. n. 28-3015 del 7 marzo 2016 ha approvato, tra le altre, le disposizioni attuative per la suddetta Operazione 12.2.1 (allegato C).

Premesso, inoltre, che:

- il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 «stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e il Regolamento (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022»;

- in particolare l'articolo 1 del suddetto Regolamento (UE) n. 2020/2220 prevede che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

- la D.G.R. n. 1-3725 del 24.08.2021 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica, per l'anno 2021, alla Commissione europea, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020" approva la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte, comprensive dell'allocazione dei fondi di transizione per gli anni 2021 e 2022;

- la Decisione della Commissione n. C (2021)7355 del 6 ottobre 2021 approva la suddetta modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, recepita con la D.G.R. 30-4264 del 3 dicembre 2021;

- la D.G.R. n. 12-6986 del 5 giugno 2023 approva la proposta di modifica, per l'anno 2023, alla Commissione europea del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2022 della Regione Piemonte, e dà atto che tale proposta di modifica del PSR 2014-2022 non prevede ulteriori oneri per il bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 - in quanto non comporta alcuna

variazione alla dotazione finanziaria complessiva del programma e alla quota di cofinanziamento della Regione Piemonte a cui si è dato copertura finanziaria con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1-3725 del 24/08/2021 e n. 14-4039 del 05/11/2021;

- la Decisione della Commissione europea C(2023)4873 del 11 luglio 2023 approva tali proposte di modifica;
- la D.G.R. n. 31-7527 del 9 ottobre 2023 recepisce, a seguito dell'approvazione della Commissione europea, le proposte di modifica anno 2023 al PSR 2014-2022 della Regione Piemonte;
- la DGR n. 2-8065 del 4 gennaio 2024, di approvazione delle ultime proposte di modifica (seconde), per l'anno 2023, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, non ha interessato l'Operazione 12.2.1.

Richiamato che:

- tra le modifiche finanziarie di cui alla suddetta D.G.R. n. 31-7527 del 9 ottobre 2023, è stata approvata l'implementazione della dotazione finanziaria della sopra citata Operazione 12.2.1 "Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000" di ulteriori € 1.500.000,00 euro;
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 dispone l'attivazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 fino al 31 dicembre 2025.

Ritenuto di attivare, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte ed ai sensi del Regolamento (UE) n. 2220/2020, il bando relativo all'Operazione 12.2.1. "Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000" per l'anno 2024, nel rispetto delle disposizioni attuative di cui all'Allegato C alla D.G.R. n. 28-3015 del 7 marzo 2016;

Dato atto che con D.D. n. 65/A1614A del 14/02/2024 si è provveduto ad accertare il minor impiego delle risorse messe a disposizione per i bandi dell'Operazione 12.2.1 negli anni dal 2017 al 2021 compresi pari a complessivi 161.147,63 euro;

Ritenuto, pertanto, di disporre di destinare al bando relativo all'Operazione 12.2.1 per l'anno 2024 1.661.147,62 euro derivati da:

- le risorse a tal fine destinate dalla D.G.R. n. 31-7527 del 9 ottobre 2023 pari a € 1.500.000,00,
- le risorse non impiegate negli anni dal 2017 al 2021 per i bandi dell'Operazione 12.2.1 di cui alla D.D. 65/A1614A del 14/02/2024 pari a € 161.147,63.

Richiamato che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R del 18.10.2002 è stato approvato il "Regolamento di attività dell'Organismo pagatore della Regione Piemonte", il cui articolo 8 disciplina le funzioni di detto Organismo;
- l'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha trasformato l'Organismo per le erogazioni in agricoltura in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- con D.G.R. n. 41-5776 del 23.4.2007 è stato approvato lo Statuto di ARPEA il cui articolo 2 stabilisce che ARPEA provvede, tra l'altro, all'autorizzazione e al controllo dei pagamenti;
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- l'ARPEA è stata riconosciuta, con Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25 gennaio 2008, quale organismo pagatore regionale ed in quanto tale cura

l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico dei fondi FEAGA e FEASR;
- il PSR 2014-2022 della Regione Piemonte individua quale organismo di pagamento l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA); pertanto, l'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni di interesse forestale, anche relativamente all'estensione al 2021 e 2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, rientra nelle competenze dell'ARPEA;

- la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

a) la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;

b) la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA con determinazione dirigenziale dalla Direzione Agricoltura e cibo e successivamente trasferite all'Organismo pagatore regionale.

Viste:

- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

- la Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025"

- la Legge regionale 35 del 19 dicembre 2023 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";

- la D.G.R. n. 12-8082/2024/XI del 15 gennaio 2024 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35";

- la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2021-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Visto il D. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i..

Dato atto che la quota in carico al bilancio regionale, pari al 17,064% della spesa pubblica, delle risorse attivate con il presente provvedimento trova copertura come di seguito riportato:

1) relativamente a euro 255.960,00, pari al 17,064% della spesa pubblica di euro 1.500.000,00, con gli impegni n. 58/2020 e n. 1291/2022 già assunti sui capitoli di spesa, rispettivamente, n. 262963/2019 (Missione 16, Programma 01) e n. 219010/2022 (Missione 16 – Programma 01) il cui minore utilizzo è stato accertato con determinazione n. 483/A1614A del 7 luglio 2023;

2) relativamente a euro 27.498,23, pari al 17,064% della spesa pubblica di euro 161.147,63, con gli impegni 835/2014, 775/2014, 792/2014, 4144/2015, 282/2015, 283/2015, 7/2019 (Missione 16 – Programma 01) il cui minore utilizzo è stato accertato con determinazione n. 65/A1614A del 14/02/2024

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 255.960,00 e ad euro 27.498,23, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,
delibera

1) di disporre, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte (PSR) 2014-2022 ed ai sensi del Regolamento (UE) n. 2220/2020, di attivare, per l'anno 2024, un bando annuale relativo all'Operazione 12.2.1. "Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000", nel rispetto delle disposizioni attuative di cui all'Allegato C alla D.G.R. n. 28-3015 del 7 marzo 2016, destinando complessivamente euro 1.661.147,62;

2) che la quota in carico al bilancio regionale, pari al 17,064% della spesa pubblica, delle risorse attivate con il presente provvedimento trova copertura come di seguito riportato:

- relativamente a euro 255.960,00, pari al 17,064% della spesa pubblica di euro 1.500.000,00, con gli impegni n. 58/2020 e n. 1291/2022 già assunti sui capitoli di spesa, rispettivamente, n. 262963/2019 (Missione 16, Programma 01) e n. 219010/2022 (Missione 16 – Programma 01) il cui minore utilizzo è stato accertato con determinazione n. 483/A1614A del 7 luglio 2023;

- relativamente a euro 27.498,23, pari al 17,064% della spesa pubblica di euro 161.147,63, con gli impegni 835/2014, 775/2014, 792/2014, 4144/2015, 282/2015, 283/2015, 7/2019 (Missione 16 – Programma 01) il cui minore utilizzo è stato accertato con determinazione n. 65/A1614A del 14/02/2024

3) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

4) di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente.